

Mercoledì, 21 Giugno 2023



Sereni con lievi velature


 Accedi

LA NOVITÀ / SEREGNO

Sarà una donna a guidare il noto reparto di cardioreabilitazione brianzolo

Ha alle spalle una lunga carriera con incarichi ad alta specializzazione e crede fortemente nel lavoro d'équipe

A.L.

21 giugno 2023 13:46



Ha una lunga esperienza alle spalle all'interno del reparto di cardiologia del San Gerardo, dove aveva un incarico ad alta specialità in ipertensione polmonare. Crede fermamente nel lavoro d'équipe e fra i farmaci più importanti nell'ambito della cardioreabilitazione ci mette anche lo sport.

È Antonella Vincenzi la nuova responsabile che l'ospedale di Seregno ha scelto per dirigere e rilanciare il reparto di cardioreabilitazione. Da qualche giorno infatti Vincenzi, che a Monza ha anche operato nell'ambito dell'emergenza cardiologica, della diagnosi e terapia della patologia coronarica acuta e dello scompenso cardiaco, è la responsabile di una struttura che ha al suo attivo una notevole reputazione nell'ambito dell'offerta riabilitativa lombarda. Qui, dal 2005 al 2017, è stato primario Kenneth Jones, scomparso nel marzo del 2020 a causa del covid, che ha segnato profondamente la storia del nosocomio di Seregno e della riabilitazione specialistica cardiologica, non a caso a lui intitolata. Un'eredità che la nuova responsabile non vuole certo cancellare: "Ciò che Jones ha fatto - sottolinea Vincenzi - va assolutamente valorizzato e arricchito, uscendo da un periodo, quello della pandemia, di fermo prolungato". E tal proposito le idee della responsabile sono chiare: "L'attività di riabilitazione deve essere un lavoro di équipe - spiega - di cui sono parte integrante il medico, l'infermiera, il fisioterapista, lo psicologo, il nutrizionista". E ancora: "L'analisi dei bisogni del paziente non avviene solo nel momento in cui viene ricoverato, ma anche nel prosieguo e per il post dimissioni. Noi non mandiamo mai a casa un paziente che non abbia una situazione protetta a domicilio. Vuol dire che ci proponiamo di

collaborare moltissimo con il team delle dimissioni protette del territorio, così da organizzare il rientro a casa del paziente in maniera sicura".



Ma chi accede alla struttura di riabilitazione specialistica cardiologica di Seregno? In regime di ricovero, pazienti provenienti dalle cardiocirurgie e dalle chirurgie vascolari. Malati che necessitano di un inquadramento clinico strumentale e di intervento assistenziale continuo in seguito a complicanze post operatorie, nonché di un trattamento riabilitativo fisioterapico personalizzato. Vengono inoltre trattati pazienti con recente scompenso cardiaco, cardiopatia ischemica o tromboembolia polmonare qualora trovi indicazione il trattamento riabilitativo e il follow-up cardiologico. Nella struttura seregnesi si erogano, inoltre, prestazioni riabilitative ambulatoriali (MAC) in pazienti sottoposti a interventi di chirurgia cardiovascolare maggiore o dimessi dalle cardiologie per eventi acuti. Ventisei i posti letto disponibili per una degenza media di una ventina di giorni, in certi casi anche di meno. I pazienti provenienti da tutta la Brianza, ma anche da Lecco, sono perlopiù sessanta - settantenni, ma talvolta anche più giovani (quaranta - cinquantenni).

La ciliegina sulla torta per la neo responsabile? Lavorare sullo scompenso cardiaco ricordando "le linee guida che dicono che chi è affetto da scompenso cardiaco deve avere quattro farmaci che sono salvavita. Però si dice altresì, e lo testimonia la letteratura, che esiste un quinto farmaco, o meglio una quinta terapia, che è la ginnastica, la riabilitazione fisica". E il futuro? "Si chiama tele riabilitazione, ma per questo c'è tempo" conclude Vincenzi.

© Riproduzione riservata



Si parla di [eccellenze](#), [ospedale](#), [salute](#)

I più letti

1. [SALUTE](#)
Le aziende che tutelano la salute dei lavoratori: 66 imprese premiate in Brianza
- [PREVENZIONE E SALUTE](#)
2. [Il San Gerardo fa scuola nel mondo: la lezione monzese nella diagnosi del tumore al seno](#)